

Modificate vecchie impostazioni

# L'intesa di Terni segna convergenze nuove tra i partiti

Anche all'interno di DC e PRI si sono create condizioni nuove - Domani CF

TERNI — Domani si riunisce il comitato federale del nostro partito per discutere sulla attuale situazione politica e sulle iniziative del partito. Alla riunione sarà presente il compagno Cino Galli, segretario regionale.

Per discutere sull'andamento delle trattative PCI-PSI-PSDI per la definizione dell'accordo programmatico si è riunito giovedì pomeriggio il comitato direttivo. La relazione introduttiva è stata tenuta dal compagno Giorgio Stalbaum. Queste le conclusioni alle quali è pervenuto il comitato direttivo. « Il comitato direttivo comunista ha riaffermato il valore politico dell'accordo raggiunto che si muove in direzione di una linea di unità e solidarietà internazionali necessarie per risanare e rinnovare il paese; linea che il partito persegue ad ogni livello della linea politica.

La validità politica dell'accordo si riconferma, inoltre, nel fatto che esso ha portato, dopo trent'anni, alla costituzione di una nuova e più ampia maggioranza politica nella nostra provincia, provocando importanti e positivi mutamenti nei rapporti tra i partiti democratici. Il confronto, condotto in questi ultimi mesi, infatti, ha creato una dinamica nuova nelle forze politiche e ha, per certi aspetti, modificato posizioni di cristallizzazione e di chiusura nel rapporto tra i partiti.

Sono così modificati atteggiamenti e impostazioni in alcuni partiti che compongono la nuova maggioranza, ma soprattutto all'interno della DC e del PRI si sono create condizioni nuove per un confronto, si sono manifestati segni positivi, anche se fortemente contraddittori. Validità politica che si ritrova pure nell'affermazione contenuta nel testo dell'accordo dell'impegno alla ricerca di ulteriori intese e convergenze considerando l'accordo a tre non come fase conclusiva del « processo » di incontro tra le forze politiche democratiche, ma come posizione nuova e più avanzata dalla quale continuare il confronto e ricercare più ampie convergenze.

A tale proposito, e anche rispetto alle polemiche che sono sorte nei giorni scorsi su alcuni organi di informazione, i comunisti ribadiscono che i giochi di corrente, i personalismi e il mercanteggiamento non sono questioni che li riguardano. I comunisti hanno compiuto questa scelta in maniera leale e unitaria, interpretando quest'accordo come importante fatto politico. Considerano perciò di cattivo gusto, oltre che sbagliato e strumentale, l'atteggiamento di chi vuol far passare un cordo fra le forze politiche responsabili di un accaparramento di « utili idioti ».

Per questi motivi i comunisti respingono ogni tentativo teso a procrastinare una conclusione positiva e concreta dell'accordo e riaffermano il proprio impegno ad arrivare rapidamente alla conclusione

### Alle sezioni

Per domenica prossima 23 ottobre è prevista una diffusione straordinaria di « L'Unità ».

Per la provincia di Perugia è di 14.000 copie del giornale. Preghiamo le sezioni di comunisti in contatto con l'ufficio della diffusione.

## TERNI - Intervista con il presidente provincia le Marsilio Formiconi

# Dentro le cifre del bilancio INPS

TERNI — Per ogni cento lire di contributi riscossi l'INPS di Terni ha pagato nel 1975 1214 lire. Il rapporto tra pensioni di vecchiaia e pensioni di invalidità è tale che per ogni cento pensioni di vecchiaia esistono 377 di invalidità.

Questi alcuni dei dati che vengono fuori dall'intervista a Marsilio Formiconi, presidente del comitato provinciale dell'INPS di Terni.

La FLM (Federazione Lavoratori Metalmeccanici), in sede di rinnovo dei contratti aziendali denunciò che molti dipendenti ternani sono indebitati con l'INPS creando all'esterno grosse difficoltà.

È vero?

« Facciamo che la situazione contributiva in provincia non si discosta molto da quella nazionale, posso confermare che sostanzialmente le piccole e medie aziende della provincia presentano vistose situazioni debitorie nei confronti dell'INPS. Non bisogna però dimenticare che oltre a tale fenomeno vi è quello, non facilmente quantificabile, delle evasioni contributive. Tale fenomeno, seppure non eliminabile, può essere tuttavia assorbito a dimensioni

più modeste affidando all'INPS la gestione unitaria dei contributi.

Qual è l'attuale situazione di cassa dell'INPS a livello nazionale e quali i risvolti essenziali di questa situazione?

« Il bilancio di esercizio dell'INPS del 1975 si è chiuso con un utile netto di 1.200 miliardi. In particolare hanno chiuso in passivo le gestioni dei lavoratori autonomi e quelle di invalidità. Tale situazione non presenta attualmente inconvenienti per la operatività delle singole Sedi in quanto la gestione finanziaria è assicurata dal bilancio nazionale. Non si può però escludere che, ove non intervenissero radicali riforme del sistema previdenziale, nei prossimi anni si verrebbero a creare, anche a livello provinciale quando il disavanzo dell'INPS toccherà i 12.500 miliardi del 1980, problemi di natura finanziaria. Quanto incide a Terni il basso livello dei contributi pagati dai lavoratori autonomi nel rispetto dell'INPS?

« Citando i dati provinciali del 75 (quelli del 76 sono in fase di elaborazione), le pre-

### Paralizzate tutte le attività

# Foligno: in piazza con i trattori i contadini in lotta

Più di un migliaio di persone hanno preso parte al corteo — Comizio del compagno Bartolini

PERUGIA — Sono arrivati con i trattori dalle campagne del circondario, ieri mattina, a Foligno, tutti i lavoratori della terra del Comprensorio. Lo sciopero indetto dalla Costituente contadina è stato totale. La manifestazione imponente. Più di un migliaio di persone hanno preso parte al corteo ed al comizio, svoltosi nella piazza principale della città.

Prima è stato il sindaco compagno Raggi a prendere la parola e a portare il saluto dell'Amministrazione. È intervenuto il compagno onorevole Mario Bartolini che ha tenuto il discorso finale.

I temi centrali toccati sono stati la fine del contratto di mezzadria, lo sviluppo dell'agricoltura, il problema dell'Ente Valchiana, la riforma dell'AIMA, le terre incolte ecc. Insomma sono stati presi in esame tutti i mali storici dell'agricoltura italiana.

I lavoratori della terra però non si sono impegnati a lottare solo nel loro settore, ma hanno voluto anche sottolineare il collegamento esistente con tutte le grandi questioni dell'economia italiana. Il compagno Mario Bartolini è poi passato a parlare anche dei problemi della democrazia e dell'antifascismo e su questo terreno è stata ribadita da parte di contadini, braccianti, piccoli proprietari, l'impegno di sempre in difesa delle istituzioni repubblicane contro l'eversione.

Del resto già in passato queste categorie in Italia ed in Umbria dettero su questo terreno un contributo di lotta e di passione politica eccezionale, e difese delle istituzioni è stato però aggiunto si fa modificando ed aggredendo le vecchie e le nuove ingiustizie. Il comizio è terminato alle 12, poi il corteo si è sciolto ordinatamente.

La manifestazione di Foligno è la prima che si svolge nell'ambito della settimana di lotta per l'agricoltura indetta dalla Costituente contadina.

Nei prossimi giorni, infatti, si svolgeranno manifestazioni anche in altri Comprensori. A Città di Castello si svolgerà, probabilmente nello stesso giorno uno sciopero di 24 ore, nel Castiglione la giornata di lotta è fissata per il 28.

La Costituente Contadina, dopo un lungo e laborioso lavoro per arrivare ad ipotesi unitarie, si ricorderanno le numerose assemblee svoltesi in tutte le zone, è arrivata a rendere direttamente operative e mobilitante la linea così felicemente costruita.

Il risultato altamente positivo della manifestazione di Foligno ha dimostrato ancora una volta come questa scelta di unità e partecipazione dal basso sia quella che più giova all'intero movimento.

## L'inquilino del piano di sopra non ha fornito agli inquirenti un valido alibi

# Pesanti indizi nei confronti di Bacci per l'assassinio di Città di Castello

Condotto in questura attorno alle 12 è stato sottoposto a stringenti interrogatori — Non si conoscono ancora i risultati definitivi degli esami necroscopici — Un giovane dal passato tumultuoso

CITTÀ DI CASTELLO — Primo Bacci è arrivato in caserma scortato da tre carabinieri, a fronte alta, quasi spavaldico, sicuro di sé alle ore 12 in punto di ieri mattina. Il primo momento lo sgomento rimane, affonda ancora di più negli animi di quanti lo osservano. Teresa da vicino. All'istituto tecnico (ci siamo incontrati con il preside, prof. Floridi, con il segretario, sig. Bologni, con alcuni

Si chiede giustizia. Si chiede chiarezza. La gente ne parla. È questo l'argomento dei capannelli sotto della piazza. Intanto, passato il primo momento lo sgomento rimane, affonda ancora di più negli animi di quanti lo osservano. Teresa da vicino. All'istituto tecnico (ci siamo incontrati con il preside, prof. Floridi, con il segretario, sig. Bologni, con alcuni



Nella foto in alto Maria Teresa Bricca e in basso Primo Bacci, l'uomo ferito alla Perusa.

### Il passato di Primo Bacci

Primo Bacci è ancora trattenuto dalle autorità inquirenti per l'assassinio di Maria Teresa Bricca. Su di lui cadono i maggiori sospetti. È un nome che ha trovato qui spazio nella cronaca giudiziaria nell'istruttoria sul omicidio del padre, Urbano Bacci, ucciso con una serie di colpi di pistola. Ricordiamo brevemente la storia.

Un uomo di 74 anni, Urbano Bacci, viene trovato con la testa fracassata nella sua abitazione: i primi sospetti cadono sul figlio, Primo Bacci appunto. Ma il suo alibi è di ferro: allora è delitto di cui trovava a Città di Castello in una pizzeria con tre amici.

Prosciolto Primo Bacci in istruttoria per il delitto viene incriminata la madre Maria Cirri di 42 anni. Tra lei e il marito sembra non corresse buon sangue ed era in corso una dura lite familiare.

Il pubblico ministero dott. Arieti, anche in base ad una lite che sarebbe avvenuta la sera prima tra i due coniugi, ribadisce la versione dell'uccisione da parte della Cirri.

La difesa fornisce invece altre versioni: tra padre e figlio non ci sarebbero stati buoni rapporti, Primo una lunga ricostruzione piena di contraddizioni anche nei confronti della testimonianza della madre. Anche l'opinione pubblica è divisa tra le due tesi, poi la sentenza: Maria Cirri è colpevole. Un anno fa la sentenza di prima istanza — 16 anni di reclusione per Maria Cirri — è stata confermata in appello, ma ancora c'è il ricorso in Cassazione. Fin qui la storia del processo dalla quale Primo Bacci esce prosciolto sin dalla fase istruttoria.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

Dunque, è sangue. Ma sangue umano? Di che gruppo? O è davvero il sangue del coniglio che il Bacci ha dichiarato, a quanto sembra, di avere del resto in un'altra fa. Quanto all'alibi, il Bacci non è stato in grado di fornire alcuno.

Così la donna abbia detto della sua relazione con il Bacci non è dato sapere. Perché l'avere abbandonato? In cosa consisteva? E poi, i risultati degli esami di laboratorio, che mostrano che il soffitto dell'appartamento occupato dal Bacci.

### Le conclusioni del convegno di Amelia sui terreni montani

# Oltre 40.000 ettari abbandonati potrebbero diventare produttivi

Nella sola provincia ternana ben 12.000 ettari di terreno sono gravati da usi civici - A colloquio con il compagno Alvaro Valsenti relatore alla conferenza

TERNI — Promosso dalla Provincia di Terni, dalle comunità montane dell'Amerino, della Valle del Nera — monte S. Pancrazio e da quelle del Pegli, della Selva di Meana, si è svolta ieri al Palazzo Petriniani di Amelia un convegno Provinciale sul recupero della produttività dei terreni montani.

I motivi che hanno ispirato questa iniziativa vanno ricercati nel fatto che nel territorio della Provincia di Terni esistono ben 12.000 ettari di terreni gravati da usi civici, altrettanti di proprietà dei Comuni, nonché altri in attesa di essere restituiti ai proprietari. Si tratta di svariate opere e del demanio pubblico per un totale complessivo di ben 40.000 ettari di terreno, che non sono stati mai utilizzati a fini produttivi.

È tenendo conto di questa assurda realtà, mentre tutti sappiamo quanto grava in negativo sulla nostra bilancia dei pagamenti il deficit agricolo-alimentare con l'estero, che il convegno di Amelia si propone di indicare una serie di ipotesi e di progetti per avviare l'agricoltura in genere e la zootecnia in particolare, per consentire alla montagna di avviare un risanamento razionale, una possibile nuova ricchezza e un modo nuovo alle attuali esigenze di gestire il territorio pubblico.

Ad Alvaro Valsenti, assessore allo sviluppo economico della Provincia, che ha svolto la relazione di apertura, abbiamo chiesto di approfondire i nostri lettori i temi del convegno.

Ciò che ci proponevamo con questa iniziativa — ci dice Valsenti — è l'elaborazione di una prospettiva credibile di intervento in un settore così importante per la nostra economia. Anche se lo scorcio di tempo che ci siamo concessi per questa conferenza non potranno essere esaurienti e complete, ritengo tuttavia che dovremo assolvere al compito che ci siamo prefissati.

Con il PR n. 616 del 24-7-1977, che trasferisce alle Regioni tutte le funzioni amministrative relative alla liquidazione degli usi civici, allo scioglimento delle promiscuità, alla verifica delle occupazioni e alla destinazione delle terre di uso civico e delle terre provenienti da affrancazioni, nuove possibilità si offrono all'intervento delle Regioni e delle comunità montane. Se poi si aggiunge che, con il decreto 616, l'Azienda di stato per le foreste e il patrimonio forestale, e in conseguenza, di ciò le funzioni e i beni della medesima vengono trasferiti alla Regione, si fa così a corgersi che le possibilità di operare in modo positivo su tanta parte del nostro territorio forestale, agricolo e zootecnico, aumentano di molto.

Di fronte a questa nuova situazione — domandiamo all'assessore Valsenti — ti ritieni ottimista per quanto concerne gli sviluppi operativi che potranno scaturire da questo convegno?

« Il quadro degli aspetti giuridici per un recuperato uso

dei beni pubblici è notevolmente migliorato — afferma l'assessore allo sviluppo economico — però una prima domanda alla quale dovremo dare una risposta è quella riguardante la possibilità o meno di uno sfruttamento dei circa 40.000 ettari di terreno degli usi civici.

Certo è però che anche se la legislazione complessiva permette una gestione più sociale delle terre pubbliche, sono possibili, in un'ottica regionale, alcune iniziative specifiche per l'uso delle terre in questione. 3) La cognizione approfondita della qualità e quantità dei terreni intere e montani.

Il Convegno sarà concluso da un intervento dell'assessore regionale Pier Luigi Neri.

Enio Navonni

### Una trasferta non impossibile

# Per la Ternana a Modena conta anche la tradizione

TERNI — Di Modena la Ternana ha un buon ricordo; lo stadio Braglia è uno dei pochi che sono fortunati per la squadra rossoverde. In questo terreno infatti essa ha ottenuto squallidi successi (ricordate il 4-0 di qualche anno fa?) e ancora una volta si preme l'impulso. Secondo la tradizione dunque per gli uomini di Marchesi si dovrebbe trattare di una trasferta non impossibile, considerato soprattutto che i gialloblu non stanno di certo bruciando in questo primo scorcio di torneo: sono reduci da una sconfitta esterna patita a Taranto. Marchesi questo lo sa benissimo tanto è vero che per oggi ha confermato la presenza in squadra dei due ternani d'ala Cè e La Torre. Ciò significa che il tecnico ha approntato una formazione che ha il baricentro più spostato in avanti rispetto alle due precedenti, sempre scortate da trasferte.

I due difensori avranno certamente modo di scendere sulle fasce e questo conferirebbe più sostanzialità alle nostre azioni offensive, altre si lasciate in mano all'unica punta fissa che dovrebbe scendere in campo e cioè Zolotto. Del loro gioco non potrà trarre il centrocampo che sarà così in grado di manovrare in uno spazio di Camoranesi relativamente breve e quindi contenere con sufficiente autorità la pressione degli avversari che particolarmente nei primi minuti sarà più martellante.

Così molta determinazione dovranno giocare comunque i rossoverdi e dovranno fare molta attenzione a quel Bellazzi, ex di turno, attuale capocannoniere della serie, che qui a Modena sembra stia rivivendo una seconda giovinezza. Gelli dunque è avvisato. Qualche dubbio si nutre ancora sull'assetto che assumerà il reparto offensivo ma Marchesi risolverà il problema soltanto prima di scendere in campo; sembra comunque orientato a escludere De Rosa in favore di Pasalacqua, più utile in partite come questa.

### I CINEMA

- PERUGIA**  
TERRENO: Tre figli contro tre figlie  
LILLI: New York New York  
PALAZZO: La signora ha fatto il signorino  
MODERNISSIMO: Providence  
PAPARAZZI: Una giornata particolare  
LIFE: L'insolita del piano di sopra  
BARBARI: Dracula il vampiro
- TERNI**  
POLITEAMA: Airport 77  
VERDE: Una donna alla finestra  
LIFE: L'insolita del piano di sopra  
MODERNISSIMO: La ragazza non si muove  
LIFE: La spirale di nebbia  
PIEMONTE: Kalkstein
- ORVIETO**  
SUPERHERO: La battaglia delle palle  
PALAZZO: La signora ha fatto il signorino  
CORSE: La squadra speciale dell'ispettore Womel  
**FOUGO**  
VITTORIA: Sull'onda  
ASTRA: Black Sunday  
VITTORIA: Quella sporca ultima notte  
**SPOLETO**  
MODERNISSIMO: Cudi note di Caligola  
GUBBIO  
ITALIA: I magnifici sette